

AGOSTO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.56



T.6.30

GREGORIANO 2011

6

SABATO

✠ TRASFIGURAZIONE
DEL SIGNORE

M. Tabor: 10.30, Messa solenne del P. Custode
S. Giordano, martire

24

Giuliano 2011

Luglio

Cristina, martire

30

Copto 1727

Abib

Carnevale di digiuno dell'Assunzione

7

Egira 1432

Ramadan

6

Ebraico 5771

Av

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



GAETANO COSTA

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

1944. A Casteldaccia (Palermo) omicidio di **Andrea Raia**, militante comunista e componente del comitato di controllo sui granai del popolo. "La Voce comunista" del 12 agosto scrive: «Le modalità dell'assassinio sono tali da fare sicuramente ritenere che gli esecutori materiali siano da ricercare tra i mafiosi locali».

1980. A Palermo, in via Cavour, ucciso il procuratore capo **Gaetano Costa**. Aveva firmato da solo, poiché i sostituti procuratori si erano rifiutati di farlo, dei mandati di cattura contro vari mafiosi, tra cui gli Inzerillo, implicati nel traffico di droga. Il delitto è rimasto impunito.